

lo stato della strada di accesso all'albergo, avendo la S. A. C. A. assertedo che la impraticabilità di essa aveva allontanato molti clienti con suo grave danno.

Il giudizio è ora in sede di Appello.

Frattanto sono continuate le trattative per una eventuale bonaria sistemazione della vertenza, e la S. A. C. A. ha definitivamente avanzato le seguenti proposte:

- a) abbandono del giudizio per l'Albergo di Rocca di Papa e compensazione delle reciproche spese di lite;
- b) riconoscimento da parte della S. A. C. A. del debito per affitto dell'albergo dell'intero biennio 1929-1930 in complessive L. 546.500;
- c) risoluzione anticipata del contratto di affitto per l'anno 1931 (ultimo anno di durata della locazione quinquennale);
- d) aumento del mutuo sul Grand Hôtel di Napoli della somma necessaria per estinguere il debito di cui alla lettera b) e per soddisfare le rate arretrate, in com.